



COMUNICATO STAMPA

Nave dal Canada, Saras precisa: <Non si tratta di sabbia, ma di comune petrolio. Tutte le operazioni avvengono nel pieno rispetto delle leggi e in totale trasparenza>

Sarroch, 26 settembre - In relazione alle dichiarazioni degli onorevoli Michele Piras e Giulio Marcon, il Gruppo Saras precisa che la nave Minerva Gloria, in arrivo a Sarroch nella prima metà di ottobre, trasporta un carico di comune petrolio di origine canadese, non di sabbie bituminose. Le caratteristiche chimico-fisiche di questa materia prima sono analoghe, ad esempio, alla maggior parte dei grezzi mediorientali.

In termini di emissioni di gas climalteranti, il processo di raffinazione di tale petrolio è assolutamente equivalente a quello seguito dagli altri grezzi in tutti gli impianti europei, sottoposti alla più severa legislazione ambientale a livello mondiale. E che da tempo lavorano anche tale grezzo, senza particolari criticità.

L'acquisto di materie prime è disciplinato da leggi nazionali e internazionali: tutto quello che entra in raffineria è sottoposto al controllo di Dogana e Guardia di Finanza. Il Gruppo Saras opera in piena trasparenza nel rispetto di tali normative. Inoltre, il sito mette in atto un sistema di prevenzione contro i rischi ambientali, anche in materia di trasporto via mare, certificato dalla registrazione volontaria Emas (Eco-Management and Audit Scheme) e dalla Iso 14001:2004.

<Tutte le navi che si avvicinano al pontile di Sarroch sono sottoposte ad attente analisi che consentono di avere la "carta d'identità" di ognuna>, spiega Francesco Marini, presidente di Sarlux, la società controllata da Saras S.p.a. proprietaria del sito. <Ben prima che diventasse obbligo di legge, Saras ha scelto di permettere l'attracco solo a navi con il doppio scafo, per tutelare anche l'ambiente marino>.

Elena Laudante
Ufficio stampa e Relazioni esterne Gruppo Saras

Il Gruppo Saras, la cui attività ha origine nel 1962 per iniziativa di Angelo Moratti, conta circa 1.927 dipendenti, 1.300 dei quali in Sardegna. E' attivo nel settore energetico ed è uno dei principali operatori italiani ed europei nella raffinazione. Vende e distribuisce prodotti petroliferi sul mercato nazionale ed internazionale, direttamente e attraverso le proprie controllate. Produce e vende energia elettrica attraverso le società Sarlux Srl (proprietaria della raffineria di Sarroch) e Sardeolica Srl (Parco eolico di Ulassai). Offre servizi di ingegneria industriale e di ricerca scientifica per il settore petrolifero, dell'energia e dell'ambiente, attraverso la controllata Sartec SpA (con sede a Macchiareddu).